

I dati del report Centro Studi Assobiomedica

Dispositivi medici: debiti Asl a quota 5 miliardi. E per pagare passa in media quasi un anno

Lo rileva l'ultimo report del Centro Studi Assobiomedica aggiornato a gennaio 2013. Tra le Regioni più indebitate, la Campania con uno scoperto stimato di 821,9 mln di euro, seguita dal Piemonte con 464,9 mln. A fronte di una media nazionale di 283 giorni è la Calabria (922 giorni) la regione più "lenta" nei pagamenti

Cinque miliardi di scoperto e tempi di pagamento per i dispositivi medici che da più di vent'anni sono sempre gli stessi: lunghi in misura inaccettabile. Questo in sintesi ciò che si evince dall'ultimo aggiornamento elaborato dal Centro Studi di Assobiomedica.

Il report. Dall'ultimo dato disponibile (gennaio 2013) risulta come il totale stimato dei debiti delle Regioni nei confronti dell'aziende produttrici di dispositivi medici ammonti a 5.035.591 euro e i tempi medi di pagamento si attestano a quota 283 giorni. Un numero molto simile a quanto si verificava nel 1990 dove i tempi di pagamento erano ricompresi in una forbice che andava da un minimo di 285 giorni ad un massimo di 317. Della serie che in più di vent'anni, nella migliore delle ipotesi, i tempi di pagamento si sono snelliti di 30



giorni. Un miglioramento lievissimo che, se si tiene anche conto della normativa europea

che fissa i pagamenti a 60 giorni per la sanità, non può certo far gridare al miracolo (vedi tabella 2).

I tempi di pagamento delle Regioni. In testa alla graduatoria delle Regioni più ritardatarie nessuna novità di rilievo. Al primo posto c'è la Calabria con

tempi medi di pagamento a 922 giorni cui segue il Molise con tempi medi a 921 giorni. Sul terzo gradino del podio si posiziona invece la Campania con una media di 627 giorni seguita dal Piemonte con 306 giorni. Tra le più virtuose, anche se nessuna rientra nei parametri Ue dei 60 giorni, c'è il Trentino Alto Adige che paga in media a 80 giorni. Al secondo posto c'è invece la Valle d'Aosta (83 giorni) seguita dal Friuli Venezia Giulia (88 giorni).

I debiti stimati delle Regioni. Secondo le stime Assobiomedica il totale dello scoperto delle Regioni ammonta a gennaio 2013 a quota 5.035.591 euro. Nello specifico la quota più alta di debito è detenuta dalla Regione Campania che con 821.937 mln rappresenta il 16,9% del debito totale. Somme ingenti anche per il Lazio 565.982 mln (pari all'11,2% del totale) e per il Piemonte che ha un debito di 464.907 mln (il 9,2% del totale). Debiti superiori ai 400 mln anche per Calabria (451.633 mln) e per l'Emilia Romagna (431.978 mln) (vedi tabella 1).

Le strutture con i tempi di pagamento più elevati. In cima alla graduatoria si conferma l'Asl Napoli 1 che a dicembre 2012 ha fatto registrare pagamenti medi a 1.621 giorni (vedi allegato 377) Al secondo posto c'è l'Ao Federico II, sempre di Napoli con tempi medi a 1.471 giorni. Al terzo

posto e quarto posto vi sono sempre strutture campane. Stiamo parlando dell'Asl di Salerno (tempo medio pagamento 1.393 giorni) e l'Ao S. Sebastiano di Caserta che salda in media a 1.374 giorni. "Ci auguriamo - ha affermato il presidente di Assobiomedica **Stefano Rimondi** - che il Governo si formi nel più breve tempo possibile e risolva il problema dei pagamenti della Pa dando ossigeno alle imprese, ormai soffocate dal credit crunch. Il Ssn ha bisogno di tecnologie innovative che diano ai cittadini le prestazioni migliori e le imprese biomedicali vogliono dare il loro contributo per una Sanità efficace ed efficiente. Purtroppo invece i tagli lineari e i ritardati pagamenti hanno costretto molte aziende a ridurre gli investimenti in ricerca e a tagliare posti di lavoro invece di creare sviluppo e innovazione per il rilancio della nostra economia".

Tabella 1. Scoperto mercato dispositivi medici

Aggiornamento gennaio 2013 - Fonte: Assobiomedica, osservatorio crediti

Regione	Stima scoperto	% Scoperto	DSO
Valle D'Aosta	4.352	0,1%	83
Piemonte	464.907	9,2%	306
Liguria	119.865	2,4%	178
Lombardia	270.860	5,4%	105
Trentino A.A.	24.320	0,5%	80
Veneto	390.252	7,7%	259
Friuli	42.314	0,8%	88
Emilia Romagna	431.978	8,6%	271
Toscana	350.760	7,0%	275
Marche	73.457	1,5%	144
Umbria	45.654	0,9%	144
Abruzzo	112.526	2,2%	195
Molise	109.835	2,2%	921
Lazio	565.982	11,2%	332
Campania	821.937	16,3%	682
Basilicata	24.777	0,5%	144
Puglia	363.665	7,2%	303
Calabria	451.633	9,0%	922
Sicilia	255.278	5,1%	252
Sardegna	111.239	2,2%	237
Nazionale	5.035.591	100,0%	283

Figura 1. DSO 2012-2013

Aggiornamento gennaio 2013 - Fonte: Assobiomedica, osservatorio crediti

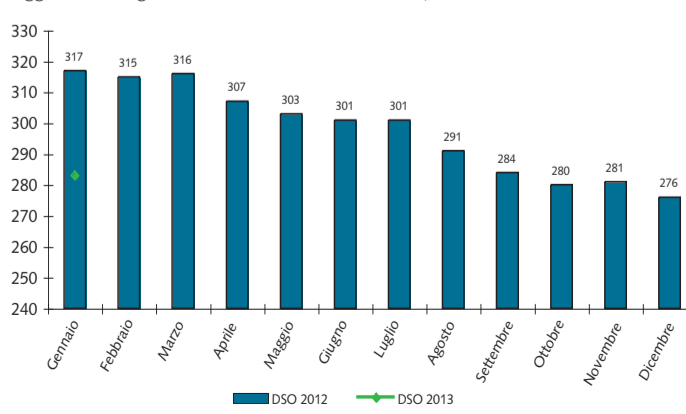


Tabella 2. DSO 1990-2013

Aggiornamento gennaio 2013
Fonte: Assobiomedica, osservatorio crediti

	DSO MIN.	DSO MAX
1990	285	318
1991	264	320
1992	271	330
1993	322	357
1994	301	340
1995	313	359
1996	259	336
1997	241	307
1998	258	299
1999	277	294
2000	282	290
2001	267	306
2002	302	336
2003	305	346
2004	300	330
2005	305	337
2006	331	372
2007	286	351
2008	269	315
2009	259	292
2010	273	297
2011	286	307
2012	276	317
2013	283	283

Legenda DSO

DSO - Days of outstanding sales: i giorni che separano la data di emissione dalla data di incasso della fattura; il relativo indice viene considerato come proxy dei tempi medi pagamento.

Sul sito www.aogoi.it gli approfondimenti
• Tempi medi pagamento per struttura
• Tempi pagamento serie storica 1990-2013
• Tutti i dati di Assobiomedica